

Protocollo di mobilità internazionale degli studenti



Approvato

dal Collegio dei Docenti del 19 maggio 2020

dal Consiglio d'Istituto del 28 ottobre 2020



PREMESSA	3
1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2. MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN USCITA DI BREVE DURATA	3
2.1 PRIMA DELLA PARTENZA	3
a. <i>Manifestazione di interesse dello studente</i>	3
b. <i>Predisposizione del Piano di Apprendimento</i>	4
c. <i>Condivisione del Contratto formativo</i>	4
2.2 DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO	4
2.3 AL RIENTRO DALL'ESTERO.....	4
a. <i>Invio documentazione dell'Istituto ospitante e relazione dell'alunno</i>	4
b. <i>Valutazione dell'alunno</i>	4
2.4 MOBILITÀ DURANTE IL PERIODO ESTIVO	5
3. MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN USCITA ANNUALE	5
3.1 PRIMA DELLA PARTENZA	5
a. <i>Manifestazione di interesse dello studente</i>	5
b. <i>Parere motivato e non vincolante del CdC</i>	5
c. <i>Predisposizione del Piano di Apprendimento</i>	5
d. <i>Condivisione del Contratto formativo</i>	6
3.2 DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO	6
3.3 AL RIENTRO DALL'ESTERO.....	6
a. <i>Invio documentazione dell'Istituto ospitante e relazione dell'alunno</i>	6
b. <i>Valutazione dell'alunno</i>	6
4. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN CASO DI MOBILITÀ ANNUALE O NEL PENTAMESTRE	6
5. COMPETENZA TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	7
6. MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN ENTRATA	7
7. COMPITI DEI SOGGETTI COINVOLTI	7
SEGRETERIA ALUNNI	7
REFERENTE D'ISTITUTO PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE	8
TUTOR DI MOBILITÀ DI CLASSE	8
GRUPPO DISCIPLINARE	8
CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
STUDENTE	9
FAMIGLIA DELLO STUDENTE.....	9
8. ALLEGATI	9
MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA MOBILITA' INTERNAZIONALE IN USCITA	11
PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE MOBILITA' INTERNAZIONALE	12
CONTRATTO FORMATIVO (<i>Learning Agreement</i>)	13
RELAZIONE DELL'ALUNNO SULL'ESPERIENZA DI MOBILITA'	14
VERBALE CONSIGLIO DI CLASSE COLLOQUIO DI RIAMMISSIONE.....	15

Premessa

Il Liceo *Paulucci di Calboli* promuove le esperienze di mobilità internazionale degli studenti, in ottemperanza alla normativa vigente, riconoscendone l'alto valore formativo ed educativo per la crescita degli alunni, in termini di arricchimento del personale bagaglio culturale e di rafforzamento di quelle competenze trasversali che l'attuale contesto globale richiede.

La mobilità in uscita può essere di breve durata o annuale e coinvolge, salvo situazioni particolari, la classe terza per l'indirizzo Scientifico Sperimentazione Quadriennale e la classe quarta per gli indirizzi quinquennali Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo.

Il presente protocollo è inserito nel PTOF con il fine di regolamentare le procedure, assicurare trasparenza e coerenza di comportamento tra i Consigli di Classe, individuare i compiti di ogni soggetto coinvolto e valorizzare le esperienze di mobilità internazionale, nell'ottica di una crescita partecipata di tutte le componenti della comunità scolastica.

1. Normativa di riferimento

- Nota MIUR 3355 del 28.03.17 *Chiarimenti interpretativi alternanza scuola lavoro*
- Nota MIUR 10.04.13, prot. 843 *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*
- D.L.vo n.13 del 16.01.13
- Nota DG Ordinamenti Scolastici prot. 2787 20.04.11, Titolo V
- D.L.vo 17.10.05, n.226, art. 13, comma 1

2. Mobilità internazionale in uscita di breve durata

La mobilità degli studenti in ambito europeo o extraeuropeo di breve durata può interessare:

- il Trimestre, con rientro entro dicembre o gennaio;
- il Pentamestre, con rientro nel periodo estivo;
- il periodo delle vacanze estive.

In merito alla scelta del periodo di mobilità di breve durata, in assenza di vincoli temporali dovuti all'assegnazione di borse di studio da parte di enti esterni, il Liceo consiglia di optare per il Pentamestre, in modo da fruire di tutto il periodo estivo per un lavoro autonomo di riallineamento ai compagni di classe.

2.1 Prima della partenza

a. Manifestazione di interesse dello studente

- Lo studente che intenda compiere, nel successivo anno scolastico, un soggiorno all'estero nel **Trimestre**, ne farà domanda al Dirigente Scolastico ed al Consiglio di Classe (**allegato 1**). L'alunno dovrà indicare il piano di studi che intenderà seguire nell'Istituto scolastico all'estero, con i relativi programmi e l'indicazione della durata della permanenza.
 - Lo studente che intenda compiere un soggiorno all'estero nel periodo del **Pentamestre**, ne farà domanda al Dirigente scolastico ed al Consiglio di Classe (**allegato 1**) all'inizio dell'anno scolastico stesso. L'alunno dovrà indicare il piano di studi che intenderà seguire nell'Istituto scolastico all'estero, con i relativi programmi e l'indicazione della durata della permanenza.
- Nel caso l'alunno non avesse già a disposizione tali informazioni nella loro interezza, le invierà

non appena concordate con la scuola estera.

b. Predisposizione del Piano di Apprendimento

Il Consiglio di Classe individua un Tutor di Classe e progetta un *Piano di Apprendimento* dello studente finalizzato a un sereno reinserimento nel momento del rientro, tale comunque da consentirgli di vivere l'esperienza di pieno coinvolgimento nella realtà dell'istituto straniero.

Il *Piano di Apprendimento* è un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno in corso (in caso di mobilità del Trimestre) o di quello successivo (in caso di mobilità nel Pentamestre), condiviso da ogni gruppo disciplinare. Il piano non dovrà necessariamente prevedere l'intera gamma di argomenti previsti per la classe e sarà particolarmente importante per le discipline che non saranno comprese nel piano di studi dell'istituto straniero.

Il Tutor concorda con l'alunno i tempi e le modalità per mantenere regolari scambi di informazioni.

c. Condivisione del Contratto formativo

Il Consiglio di Classe, tramite il Tutor, elabora un *Contratto formativo (Learning Agreement)* sottoscritto dallo studente, dalla famiglia e dal Dirigente scolastico. Verranno evidenziate le modalità di interazione tra il Liceo e l'istituto ospitante estero, saranno precisate le indicazioni del *Piano di Apprendimento* ed eventuali attività specifiche programmate dall'alunno (**allegato 3**).

2.2 Durante il soggiorno all'estero

Durante il soggiorno all'estero lo studente dovrà rimanere in contatto con il Tutor, informandolo periodicamente sull'andamento degli studi.

I docenti del Consiglio di Classe si renderanno disponibili per eventuali chiarimenti riguardo al *Piano di Apprendimento*, per la parte relativa alla propria disciplina.

2.3 Al rientro dall'estero

a. Invio documentazione dell'Istituto ospitante e relazione dell'alunno

Le esperienze di studio compiute all'estero dagli alunni, per periodi non superiori ad un anno scolastico, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani.

A conclusione dell'esperienza, lo studente invia tempestivamente tutta la documentazione fornita dalla scuola ospitante, necessaria al riconoscimento e alla valutazione degli studi compiuti all'estero. Inoltre, l'alunno, immediatamente al rientro, invia una relazione scritta (**allegato 4**) sugli apprendimenti formali e non formali dell'esperienza svolta e sulle competenze trasversali acquisite all'estero.

b. Valutazione dell'alunno

- In caso di mobilità nel periodo del Trimestre, al termine dell'esperienza all'estero, il Consiglio di Classe valuta e verbalizza (**allegato 5**), attraverso un colloquio di riammissione, il percorso formativo dello studente, partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'Istituto straniero, per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite, rispetto a quelle attese, come indicato nel *Contratto Formativo*. Il colloquio verterà prevalentemente sui contenuti imprescindibili delle discipline non studiate all'estero ed una parte verrà svolta in inglese, finalizzata all'accertamento delle competenze linguistiche acquisite. Lo studente riceve, se necessario, le indicazioni per un lavoro autonomo di riallineamento ai compagni, confrontandosi con il Tutor di Classe e con i docenti. Inoltre, si concordano all'inizio del

Pentamestre la tempistica e le modalità di verifica, per sopperire alla mancata acquisizione di contenuti imprescindibili nelle discipline del curricolo liceale non studiate all'estero. Qualora il tempo intercorrente tra il rientro dall'estero e il primo CdC utile non consentano l'acquisizione di elementi sufficienti, la valutazione dello studente è rimandata a quello successivo.

- In caso di periodo di mobilità nel Pentamestre, al rientro si segue la stessa procedura per gli alunni in mobilità annuale (paragrafo 3.3).

2.4 Mobilità durante il periodo estivo

In caso di mobilità di breve durata **durante il periodo estivo** non sono richieste le procedure sopra indicate. La manifestazione d'interesse (**allegato 1**) dovrà essere consegnata solamente se la permanenza nel Paese estero dovesse forzatamente coinvolgere una o due settimane di frequenza delle lezioni scolastiche.

In caso di promozione con giudizio sospeso, l'alunno dovrà informarsi autonomamente durante l'estate, tramite il sito del Liceo, in merito al calendario delle prove per alunni con giudizio sospeso e rientrare in tempo utile per sostenere le verifiche; non vengono concesse deroghe in date diverse da quelle programmate.

3. Mobilità internazionale in uscita annuale

3.1 Prima della partenza

a. Manifestazione di interesse dello studente

Entro la fine del Trimestre, lo studente che intenda compiere, nel successivo anno scolastico, un soggiorno all'estero di durata annuale, ne farà domanda al Dirigente scolastico ed al Consiglio di Classe (**allegato 1**). L'alunno dovrà indicare il piano di studi che intenderà seguire nell'Istituto scolastico all'estero, con i relativi programmi e l'indicazione della durata della permanenza. Nel caso l'alunno non avesse già a disposizione tali informazioni nella loro interezza, li invierà non appena concordate con la scuola estera.

b. Parere motivato e non vincolante del CdC

Il Consiglio di Classe è tenuto ad esprimere un parere motivato, ma non vincolante, sull'idoneità dello studente interessato ad intraprendere questa esperienza, sulla base dell'andamento scolastico, del metodo di studio acquisito, del livello di autonomia organizzativa e del comportamento, in termini di rispetto delle regole e della partecipazione al dialogo educativo. Tale parere verrà messo a verbale nella seduta del primo CdC successivo alla comunicazione dello studente (**allegato 2**).

c. Predisposizione del Piano di Apprendimento

Il Consiglio di Classe individua un Tutor e progetta un *Piano di Apprendimento* dello studente finalizzato a un sereno reinserimento nel momento del rientro, tale comunque da consentirgli di vivere l'esperienza di pieno coinvolgimento nella realtà dell'istituto straniero.

Il *Piano di Apprendimento* è un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, condiviso da ogni gruppo disciplinare. Il piano non dovrà necessariamente prevedere l'intera gamma di argomenti previsti per la classe e sarà particolarmente importante per le discipline che non saranno comprese nel piano di studi dell'istituto straniero.

Il Tutor concorda con l'alunno i tempi e le modalità per mantenere regolari scambi di informazioni.

d. Condivisione del *Contratto formativo*

Il Consiglio di Classe, tramite il Tutor, elabora un *Contratto formativo (Learning Agreement)* sottoscritto dallo studente, dalla famiglia e dal Dirigente scolastico. Verranno evidenziate le modalità di interazione tra il Liceo e l'istituto ospitante estero, saranno precisate le indicazioni del *Piano di Apprendimento* ed eventuali attività specifiche programmate dall'alunno (***allegato 3***).

3.2 Durante il soggiorno all'estero

Durante il soggiorno all'estero lo studente dovrà rimanere in contatto con il Tutor, informandolo periodicamente sull'andamento degli studi.

I docenti del Consiglio di Classe si renderanno disponibili per eventuali chiarimenti riguardo al *Piano di Apprendimento*, per la parte relativa alla propria disciplina.

3.3 Al rientro dall'estero

a. Invio documentazione dell'Istituto ospitante e relazione dell'alunno

Le esperienze di studio compiute all'estero dagli alunni, per periodi non superiori ad un anno scolastico, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani.

A conclusione dell'esperienza, lo studente invia tempestivamente tutta la documentazione fornita dalla scuola ospitante, necessaria al riconoscimento e alla valutazione degli studi compiuti all'estero. Inoltre, l'alunno, entro la fine di agosto, invia una relazione scritta (***allegato 4***) sugli apprendimenti formali e non formali dell'esperienza svolta e sulle competenze trasversali acquisite all'estero.

b. Valutazione dell'alunno

Al termine dell'esperienza all'estero, il Consiglio di Classe valuta e verbalizza (***allegato 5***), attraverso un colloquio di riammissione, il percorso formativo dello studente, partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'Istituto straniero, per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite, rispetto a quelle attese, come indicato nel *Contratto Formativo*. Il colloquio verterà prevalentemente sui contenuti imprescindibili delle discipline non studiate all'estero ed una parte verrà svolta in inglese, finalizzata all'accertamento delle competenze linguistiche acquisite. Solo se ritenuto necessario, il CdC potrà fornire le indicazioni per un lavoro autonomo di riallineamento con i compagni e concordare delle prove integrative di reinserimento, organizzandole in itinere durante il Trimestre, e sempre tenendo conto del *Piano di Apprendimento* fornito allo studente prima della partenza. La calendarizzazione delle prove verrà concordata con lo studente, nel rispetto delle attività programmate dall'insegnante per la classe.

4. Attribuzione del credito scolastico in caso di mobilità annuale o nel Pentamestre

Per la mobilità di durata annuale o per il periodo del Pentamestre, l'attribuzione del credito scolastico avverrà durante lo scrutinio del Trimestre dell'anno successivo, tenuto conto della valutazione espressa dall'Istituto estero nelle discipline svolte e della media complessiva degli esiti delle eventuali prove integrative effettuate nel Trimestre per le materie concordate. Nel caso di mobilità nel Pentamestre, si prenderà in considerazione anche la pagella del Trimestre.

La valutazione globale definisce il credito scolastico nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa. Ne verrà data comunicazione all'alunno e, in forma scritta, anche alla famiglia.

5. Competenza trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

- Al termine dell'esperienza all'estero di durata annuale, il Consiglio di Classe valuta il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente, per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il Consiglio di Classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro.
- Nel caso di mobilità all'estero di breve durata valgono le stesse considerazioni di cui sopra, salva la possibilità di attivare esperienze di alternanza ritenute necessarie all'eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite.

6. Mobilità internazionale in entrata

- Lo studente che chiede di poter essere accolto al Liceo presenta una domanda contenente informazioni sull'ordinamento e sul piano di studi seguito;
- Il Dirigente Scolastico valuta la domanda e, sulla base dell'età, del profilo culturale e delle competenze in lingua italiana, individua la classe d'inserimento;
- Il Consiglio di Classe individua un Tutor e, eventualmente, un Peer-tutor;
- Il Consiglio di Classe elabora un *Piano di Apprendimento* personalizzato adeguato alle competenze e calibrato sugli interessi ed abilità dello studente straniero;
- Al termine del soggiorno, Il Liceo, sulla base delle valutazioni del Consiglio di Classe, rilascerà un attestato di frequenza e, eventualmente, un profilo di valutazione, a seconda del periodo di permanenza dell'alunno.

Poiché gli studenti in mobilità internazionale in entrata sono inseriti in classe e si configura, pertanto, un obbligo di vigilanza anche nei loro confronti, l'alunno straniero deve essere coperto, per il periodo di permanenza nell'istituto italiano, da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali. I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente all'A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia. Gli alunni che non comprovino la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.

7. Compiti dei soggetti coinvolti

Segreteria Alunni

- scambia con la famiglia e con la scuola estera le comunicazioni e gli atti burocratici attinenti le esperienze di mobilità
- cura un'anagrafica degli studenti all'estero, in collaborazione con il Referente d'Istituto

Referente d'Istituto per la mobilità internazionale

- fornisce informazioni sulle procedure di mobilità agli studenti e alle famiglie interessate a programmi di mobilità internazionale
- cura i contatti con i tutor di classe e con la Segreteria Alunni
- fornisce un supporto ai CdC, agli alunni e alle famiglie
- assiste gli studenti in uscita nella definizione del *Contratto formativo (Learning agreement)*
- accoglie gli studenti di mobilità in entrata che intendano frequentare il Liceo e ne definisce il percorso formativo
- prima della partenza dell'alunno, verifica la completezza della documentazione richiesta e si preoccupa dell'archiviazione nel fascicolo dello studente
- al rientro dello studente, insieme al Tutor di classe cura la raccolta della documentazione e dei titoli acquisiti dallo studente all'estero, per presentarli successivamente ai docenti del CdC

Tutor di mobilità di classe

- informa il Referente d'istituto dell'intenzione dello studente di partecipare ad un programma di studio all'estero
- prima della partenza dell'alunno, concorda con il Consiglio di Classe il *Piano di Apprendimento* e lo comunica allo studente e alla sua famiglia
- mantiene i contatti con lo studente durante il periodo di mobilità
- in caso di mobilità annuale, verifica che siano state svolte le eventuali prove integrative entro il Trimestre e comunica al Referente d'Istituto e alla segreteria Alunni il credito assegnato durante lo scrutinio
- in caso di rientro entro la fine del trimestre, converte le valutazioni conseguite all'estero in decimi, con il supporto del referente d'Istituto, da inserire nella pagella del trimestre (NC per le discipline non svolte o senza voto) e verifica che vengano svolte, nell'arco del Pentamestre, eventuali prove per verificare l'allineamento dell'alunno con la classe
- tiene informato il Referente d'Istituto, fornendo alla segreteria didattica tutta la documentazione
- segue l'alunno nel reinserimento nella classe

Gruppo disciplinare

- Verifica, nella riunione di settembre, che il *Piano di Apprendimento* di mobilità internazionale, relativo ad ogni indirizzo del Liceo, sia coerente alla programmazione disciplinare e, se necessario, lo aggiorna, inviandolo entro il 31 ottobre al Referente d'Istituto di Mobilità Internazionale. Per quel che riguarda il Dipartimento di Inglese, le indicazioni saranno declinate prioritariamente in termini di competenze linguistiche da acquisire durante il periodo di mobilità.

Consiglio di Classe

- esprime un parere motivato, ma non vincolante, sull'idoneità dello studente interessato ad intraprendere l'esperienza di mobilità internazionale di durata annuale che verrà verbalizzato nel CdC di maggio
- si confronta con l'alunno sul *Piano di Apprendimento* inerente la propria disciplina

- elabora il *Contratto formativo*
- segue il percorso formativo dello studente, attraverso i contatti tra la scuola italiana e quella straniera tenuti dal Referente d'Istituto e dal tutor, al fine di facilitare la sua riammissione, focalizzando ciò che di positivo è stato fatto e sostenendo lo studente nel colmare eventuali mancanze
- riconosce le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza
- al rientro dell'alunno, svolge un colloquio di riammissione nel mese di settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico (o all'inizio del Pentamestre nel caso di mobilità nel Trimestre), esaminando la documentazione rilasciata dall'Istituto straniero, la relazione presentata dall'alunno e verificando le competenze acquisite
- programma con l'alunno, se necessario, prove integrative coerenti al *Piano di Apprendimento*, da effettuare in itinere nell'arco del Trimestre (o all'inizio del Pentamestre nel caso di mobilità nel Trimestre)
- assegna il credito scolastico durante lo scrutinio del Trimestre

Studente

- Prima della partenza:
 - comunica al Coordinatore di Classe l'intenzione di partire e consegna la manifestazione d'interesse
 - si confronta con il Tutor di mobilità ed i propri docenti, in merito al *Piano di Apprendimento*
 - condivide il *Contratto formativo* con il Dirigente Scolastico e la famiglia
- Durante il periodo di mobilità:
 - sceglie, se possibile, delle attività formative da svolgere volte all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con il profilo del corso di studi di appartenenza
 - mantiene contatti periodici con la scuola ed il docente tutor, garantendo un'attiva collaborazione
- Al rientro:
 - consegna la relazione scritta ed invia tutta la documentazione prodotta dalla scuola ospitante
 - svolge un colloquio di riammissione
 - se necessario, si confronta con i docenti sulle indicazioni fornite per un riallineamento con la classe e programma con i docenti delle prove integrative in itinere, da effettuare nell'arco del Trimestre (o all'inizio del Pentamestre nel caso di mobilità breve con rientro a dicembre – gennaio)

Famiglia dello studente

- cura con particolare attenzione gli aspetti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.)
- condivide il *Contratto formativo* con l'alunno e il Dirigente Scolastico
- mantiene i contatti con il Liceo, per facilitare lo scambio di informazioni fra lo studente e la scuola

8. Allegati



- **Allegato 1:** Manifestazione d'interesse dello studente alla mobilità internazionale in uscita
- **Allegato 2:** Parere del Consiglio di Classe
- **Allegato 3:** Contratto Formativo (Learning Agreement)
- **Allegato 4:** Relazione dell'alunno sull'esperienza di mobilità
- **Allegato 5:** Verbale del Consiglio di Classe colloquio di riammissione



Allegato 1 Protocollo di mobilità internazionale

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA MOBILITA' INTERNAZIONALE IN USCITA

Il/la sottoscritto/a _____ alunno della classe _____
intende partecipare nell'anno scolastico _____ ad un periodo di studio all'estero
di mobilità internazionale:

- per il periodo estivo:** dal _____ al _____
- per il Trimestre:** dal _____ al _____
- per il Pentamestre:** dal _____ al _____
- annuale:** dal _____ al _____

Paese estero: _____

Denominazione Istituto Scolastico, con indirizzo on-line: _____

In caso di mobilità nel Trimestre, nel Pentamestre o annuale:

- allega il piano di studi indicativo ed i programmi delle discipline, già concordati con la scuola estera;
- si impegna ad inviare al Liceo il piano di studi indicativo ed i programmi, non appena in possesso.

L'organizzazione del soggiorno avverrà attraverso una delle seguenti modalità (specificare):

- agenzia o ente autorizzato: _____
- bando di concorso di ente pubblico o privato: _____
- Erasmus+ _____
- Altro _____

Forlì, _____

Firma alunno _____ Firma genitori _____



Allegato 2 Protocollo di mobilità internazionale

PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE MOBILITA' INTERNAZIONALE

In seguito a comunicazione d'interesse da parte da parte dell'alunno _____ della classe _____ a realizzare l'esperienza di **mobilità internazionale di durata annuale**, i docenti del CdC , dopo ampio confronto *sull'andamento scolastico, sul metodo di studio acquisito, sul livello di autonomia organizzativa e sul comportamento, in termini di rispetto delle regole e della partecipazione al dialogo educativo*, si esprime con il seguente parere, non vincolante alla realizzazione dell'esperienza:

- favorevole all'unanimità
- favorevole a maggioranza
- sfavorevole all'unanimità
- sfavorevole a maggioranza

Nel caso di effettiva realizzazione dell'esperienza di mobilità internazionale, si rende disponibile come Tutor il/la prof./prof.ssa _____

Forlì, _____ Il Coordinatore di Classe



Allegato 3 Protocollo di mobilità internazionale

CONTRATTO FORMATIVO (*Learning Agreement*)

Con riferimento alla Nota MIUR 10.04.13, prot. n.ro 843 *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*,

Il/la sottoscritto/a _____ alunno della classe _____
in mobilità internazionale _____ (*annuale/di breve durata*) con partenza il
_____ e ritorno il _____, presso l'Istituto
_____ di _____,

- **comunica** che le modalità di interazione tra il Liceo e la scuola estera avverrà in via telematica tramite il confronto tra il docente tutor _____ (e-mail _____) e il Referente dell'Istituto ospitante _____ (e-mail _____)
- **si impegna a:**
 - seguire le attività formative nell'istituto ospitante coerenti con quelle previste dal corso di studio di appartenenza
 - rispettare le indicazioni di studio autonomo declinate nel *Piano di Apprendimento* elaborato dai docenti del Consiglio di Classe
 - a produrre, al rientro, una relazione che descriva la propria esperienza, in termini di crescita personale, con un'analisi dei punti di forza e criticità dell'esperienza
- **comunica** che parteciperà alle seguenti specifiche attività, già programmate con l'Istituto ospitante _____

Forlì,

Lo studente

La famiglia

Il Dirigente Scolastico



Allegato 4 Protocollo di mobilità internazionale

RELAZIONE DELL'ALUNNO SULL'ESPERIENZA DI MOBILITA'

NOME _____ **COGNOME** _____

CLASSE (anno corso in Italia) _____

PERIODO _____

LUOGO _____

SCUOLA OSPITANTE _____

1. Caratteristiche della scuola ospitante e sua organizzazione
2. Eventuali difficoltà incontrate durante l'inserimento
3. curriculum di studi seguito (discipline, metodologia, laboratori, attività integrative, etc.)
4. Sistema di valutazione
5. Relazioni con i docenti e i compagni di classe
6. Punti di forza e criticità dell'esperienza
7. Partecipazione ad attività per le competenze trasversali e per l'Orientamento, se presenti
8. Competenze trasversali acquisite



Allegato 5 Protocollo di mobilità internazionale

VERBALE CONSIGLIO DI CLASSE COLLOQUIO DI RIAMMISSIONE

Verbale del Consiglio di Classe n.ro

Il giorno ...del mese di settembre dell'anno, alle ore, a seguito di convocazione con circolare interna n..... del, si è riunito nella sede dell'istituto il Consiglio di Classe della ..., per procedere al colloquio di riammissione per l'alunnoche ha effettuato nell'a.s. il progetto di mobilità internazionale, come previsto dalla nota 843/2013 del MIUR e dalle linee guida inerenti alla mobilità studentesca internazionale individuale (MSII) del 10/4/2014.

Coordina e verbalizza il colloquio il Prof./Prof.ssa.....

Sono presenti tutti i docenti del CdC (oppure è assente il docente.... sostituito, su incarico del Dirigente Scolastico, dal/dalla Prof./Prof.ssa.....)

I docenti esaminano la documentazione rilasciata dall'Istituto straniero “.....” in cui lo studente ha effettuato nell'a.s. un periodo di studio dal al e procedono poi ad un colloquio interdisciplinare con l'alunno per un primo accertamento delle competenze disciplinari acquisite e delle capacità trasversali raggiunte.

Al termine del colloquio, il Consiglio di Classe giudica che le conoscenze e competenze imprescindibili per la prosecuzione degli studi siano state

- pienamente acquisite nelle seguenti discipline:
- non pienamente acquisite o non acquisite nelle seguenti discipline:

Per tali materie i docenti effettueranno prove integrative nell'arco del primo Trimestre dell'a.s. (in caso di mobilità annuale o nel Pentamestre) oppure all'inizio del Pentamestre (nel caso di mobilità nel Trimestre)

Al termine dello svolgimento delle prove integrative e comunque nello scrutinio del 1° trimestre dell'anno scolastico(in caso di mobilità annuale o nel Pentamestre) oppure all'inizio del Pentamestre (nel caso di mobilità nel Trimestre) salvo casi eccezionali, il Consiglio di Classe esprimerà una valutazione globale sull'allievo, che terrà conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permetterà di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla normativa vigente.

.....(eventuali altre informazioni che si ritiene utile verbalizzare)

Alle ore il colloquio è concluso.

Forlì,

Il Segretario _____

Il Coordinatore _____